



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 14/10/2009
(Aggiornamento alle 10:00 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici, effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono acquisiti i dati da 12 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi ha evidenziato 1 segnale sismico associabile ad evento franoso, di piccola entità, localizzato nell'area di Labronzo.
- L'ampiezza del tremore è generalmente su valori bassi.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP), effettuato a partire dalle ore 23:00 GMT di ieri, fornisce un valore medio di circa 9 eventi/ora. Nelle ore precedenti il conteggio è reso difficoltoso dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- L'ampiezza dei segnali VLP oscilla tra valori bassi e medio-bassi.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della *semblance* è resa difficoltosa dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes è generalmente su valori bassi.